



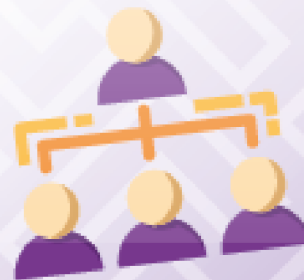
*Ministero dell'Istruzione*

# Piano Triennale Offerta Formativa

IC CARRARESE EUGANEO

PDIC853006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CARRARESE EUGANEO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0007746** del **29/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 50** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 56** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 59** Attività previste in relazione al PNSD
- 62** Valutazione degli apprendimenti
- 65** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 72** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione



**Indice**  
Indice

- 73** Aspetti generali
- 74** Modello organizzativo
- 78** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 79** Reti e Convenzioni attivate
- 81** Piano di formazione del personale docente
- 84** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Popolazione scolastica

### Opportunità:

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli alunni risulta nella fascia medio alta. La scuola promuove un processo di integrazione per tutti gli alunni offrendo attività extra-scolastiche e, in collaborazione con gli enti del territorio, si fa carico dell'insegnamento della lingua italiana agli stranieri. Il numero non particolarmente elevato di alunni stranieri rende l'integrazione meno complessa che in altri istituti. La scuola conosce le situazioni di disagio e cerca di intervenire nei diversi ambiti.

### Vincoli:

Il bacino d'utenza è piccolo in relazione all'estensione territoriale. Non tutte le famiglie fanno esperienza nell'extra-scolastico di ambiti culturali e formativi, quali quelli scientifici, artistici, storici, ecc. Il numero degli alunni stranieri non è distribuito in modo omogeneo tra i diversi plessi ed è aumentata la presenza di NAI.

---

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità:

Nei Comuni di Battaglia Terme, Due Carrare e Galzignano Terme si trovano aree residenziali vicine al centro, ma negli ultimi anni si sono sviluppate ulteriori aree abitative nelle frazioni. La realtà imprenditoriale è diversa nei tre Comuni: più agricola e artigianale per Due Carrare, maggiormente legata all'ambito turistico e agricolo per Battaglia Terme e Galzignano Terme. I Comuni offrono un servizio di trasporto per gli alunni, sia della scuola primaria, sia della scuola secondaria. Sono state realizzate diverse piste ciclabili ed è stato attivato per alcune scuole primarie il servizio "Pedibus". Le associazioni ricreative, culturali e sportive del territorio promuovono attività in collaborazione con la scuola. I Comuni intervengono per la manutenzione ordinaria (e straordinaria, quando richiesta) delle strutture e sono stati negli anni molto sensibili ai progetti scolastici, che sostengono talvolta anche economicamente. I Comuni sono inseriti all'interno e nelle vicinanze del Parco Regionale dei Colli Euganei, che presenta punti d'interesse storico-artistico e turistico.



#### Vincoli:

Il territorio è decentrato rispetto alle linee di comunicazione principali (Statale 16 e Conselvana); questo implica che per le uscite didattiche si debba ricorrere a servizi privati di trasporto. La crisi economica, legata al periodo pandemico, e l'attuale tasso d'inflazione hanno causato per una parte delle famiglie una serie di difficoltà, come ad esempio sostenere il costo del buono pasto o la partecipazione ad alcune visite/viaggi d'istruzione. Anche le risorse assegnate dagli Enti Locali risentono della situazione economica.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

La sicurezza è una priorità sia per la scuola che per i Comuni. Si svolgono regolarmente le prove di evacuazione e il personale è adeguatamente formato/aggiornato sulla sicurezza. La vigilanza degli alunni avviene secondo un protocollo condiviso. Nell'a. s. 2020-2021 è stato completamente rinnovato il laboratorio d'informatica della scuola primaria di Galzignano. La maggior parte dei plessi dispone di aule o ambienti attrezzati (biblioteche, laboratori, palestre,...). Nella scuola dell'infanzia è presente una LIM, di cui sono dotate anche il 90% delle classi della primaria e della SSPG; tutto l'Istituto ha adottato il registro elettronico. Le maggiori risorse economiche a cui la scuola sta attingendo per la modernizzazione degli ambienti e della didattica provengono dai Fondi Europei, attraverso progetti PON.

#### Vincoli:

La scarsità delle risorse, che si sono ridotte nel tempo a causa della situazione post-pandemia, consente solo la manutenzione ordinaria delle strutture presenti, a discapito di un adeguamento/miglioramento che sarebbe necessario, per realizzare una didattica innovativa. Da questo punto di vista va segnalata la carenza di risorse umane, in termini di competenze specialistiche, addette alla manutenzione/aggiornamento delle dotazioni tecnologiche. Alcune sedi mancano di spazi predisposti (es. aule speciali per laboratori vari: tecnologia, arte, musica, scienze, ...) e le aule in alcuni plessi risultano di dimensioni ridotte rispetto al numero di alunni presenti. Diversi computer a disposizione di docenti e alunni nelle classi e nei laboratori d'informatica sono di tecnologia obsoleta rispetto all'attuale sviluppo informatico.

---



Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente ha maturato un'esperienza pregressa di 3 anni. La DSGA è un'amministrativa facente funzione, con un'esperienza pregressa di 4 anni, di cui 3 nell'Istituto. La maggior parte dei docenti a tempo indeterminato è presente nell'Istituto da più di 5 anni. Le figure professionali specifiche per l'inclusione nell'organico dell'autonomia sono 10. Le funzioni strumentali per l'inclusione sono 2. Il personale ATA assunto a tempo indeterminato conta di 4 amministrativi con una media di 4 anni di servizio presso l'Istituto. I collaboratori scolastici in servizio sono 20.

Vincoli:

Nella scuola primaria come in quella secondaria di primo grado, molti sono gli insegnanti con contratto a tempo determinato e questo non garantisce la continuità didattica. Il numero di amministrativi presenti in Segreteria e quello dei collaboratori non è del tutto adeguato alle esigenze dell'Istituto, anche in ragione del fatto che la scuola consta di 9 plessi. Mancano figure professionali specifiche che si occupino degli aspetti psicopedagogici e/o psicologici degli alunni, anche per favorire l'inclusione e il clima positivo in classe.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC CARRARESE EUGANEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC853006
Indirizzo	VIA ROMA,69 DUE CARRARE 35020 DUE CARRARE
Telefono	049525451
Email	PDIC853006@istruzione.it
Pec	pdic853006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccarrareseeuganeo.edu.it

### Plessi

---

#### SCUOLA MATERNA F. FILZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA853024
Indirizzo	VIA FABIO FILZI N. 2 GALZIGNANO TERME 35030 GALZIGNANO TERME
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via FABIO FILZI 2 - 35030 GALZIGNANO TERME PD</li></ul>

#### DUE CARRARE - L. DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola**

Codice PDEE853018

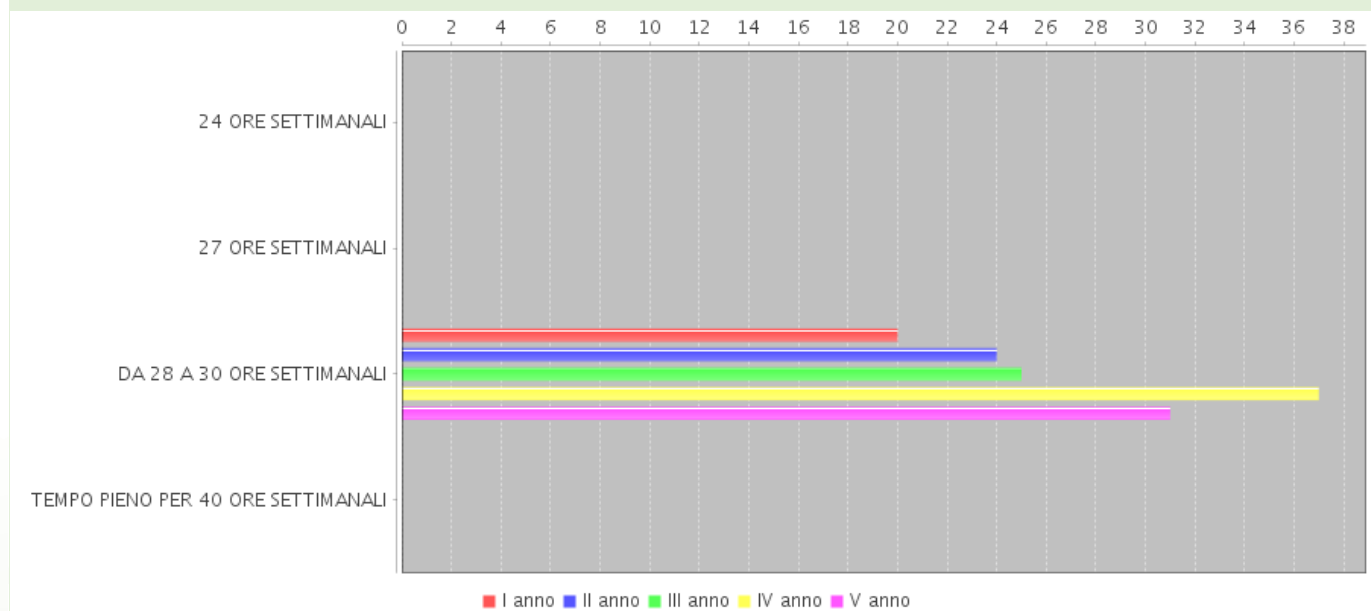
Indirizzo VIA ROMA, 71 DUE CARRARE (PD) 35020 DUE CARRARE

Edifici • Via Roma 71 - 35020 DUE CARRARE PD

Numero Classi 7

Totale Alunni 137

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

**G.D'ANNUNZIO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PDEE853029

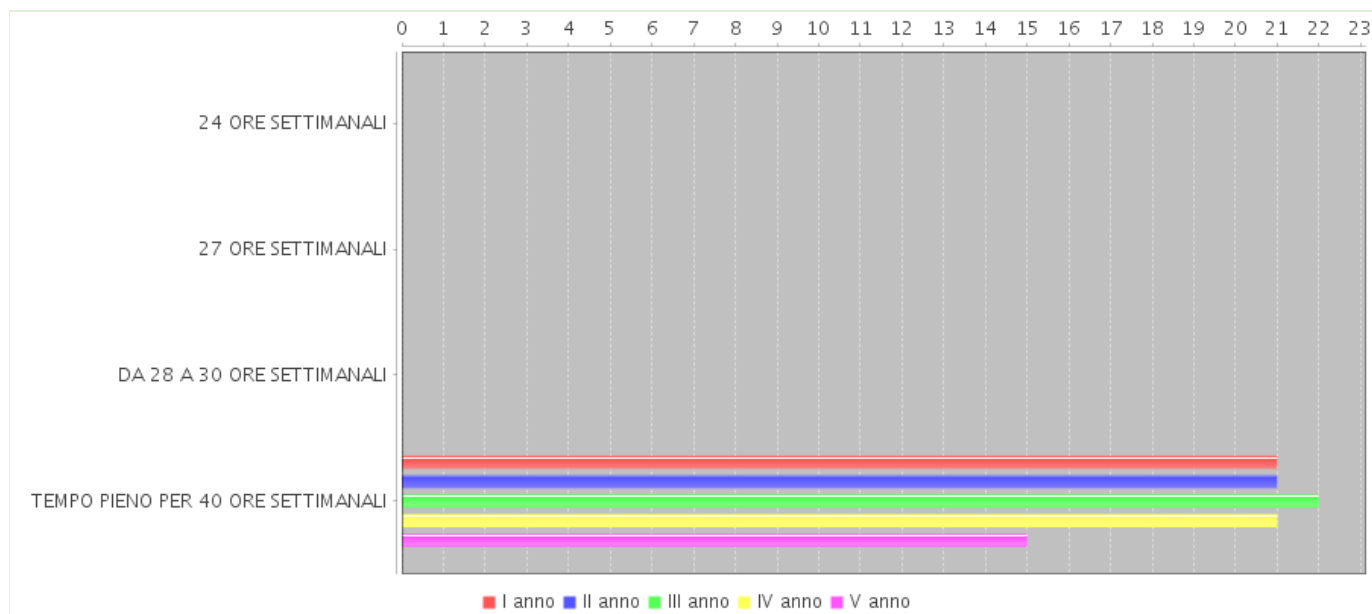
Indirizzo VIA CENTRO TERRADURA, - 35020 DUE CARRARE

Edifici • Via Centro 44 - 35020 DUE CARRARE PD

Numero Classi 5

Totale Alunni 100

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola****E.DE AMICIS (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PDEE85303A

Indirizzo

VIA DA RIO 60 CORNEGLIANA 35020 DUE CARRARE

Edifici

- Via Da Rio 60 - 35020 DUE CARRARE PD
- Via Da Rio 60/A - 35020 DUE CARRARE PD

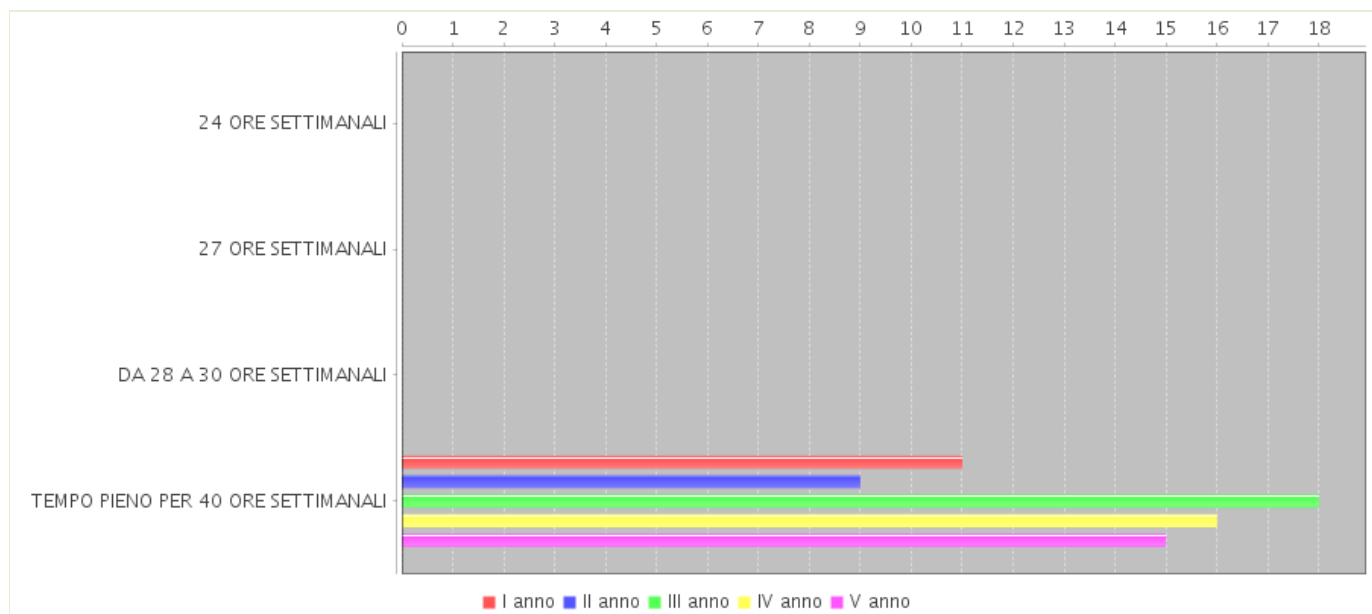
Numero Classi

5

Totale Alunni

69

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola****BATTAGLIA TERME - G. MARCONI (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PDEE85304B

Indirizzo

P.ZA DON M. ROMANO 1 BATTAGLIA TERME 35041  
BATTAGLIA TERME

Edifici

- Piazza Don Marco Romano 1 - 35041  
BATTAGLIA TERME PD

Numero Classi

6

Totale Alunni

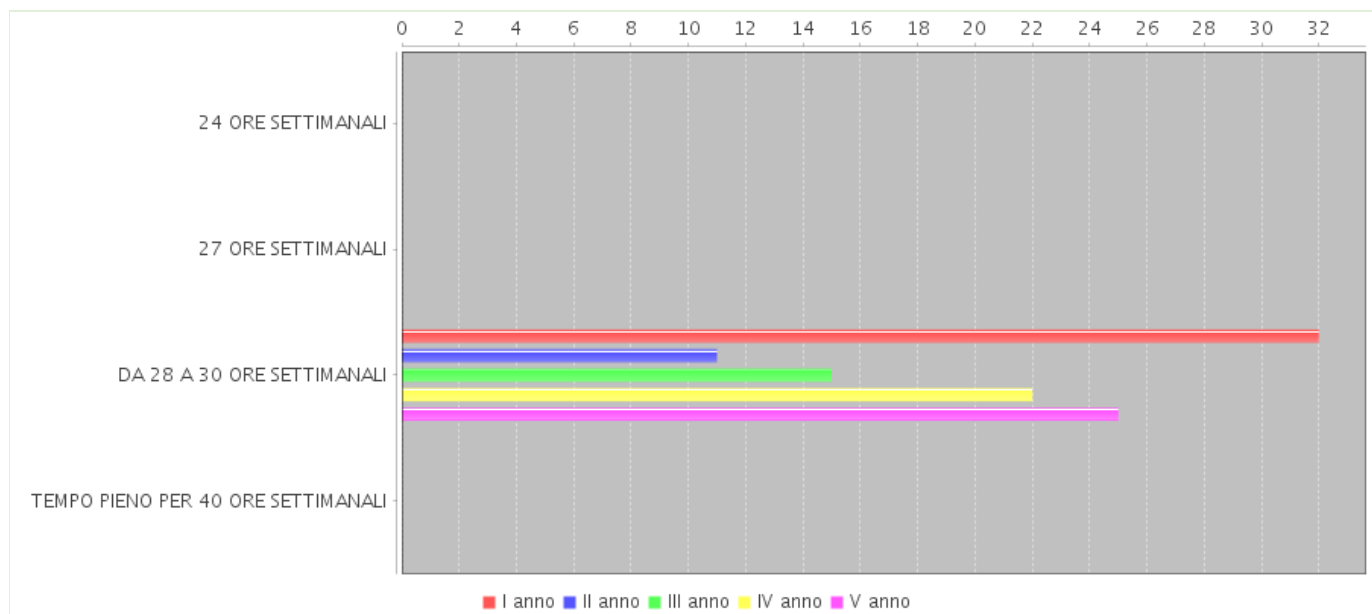
105

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola



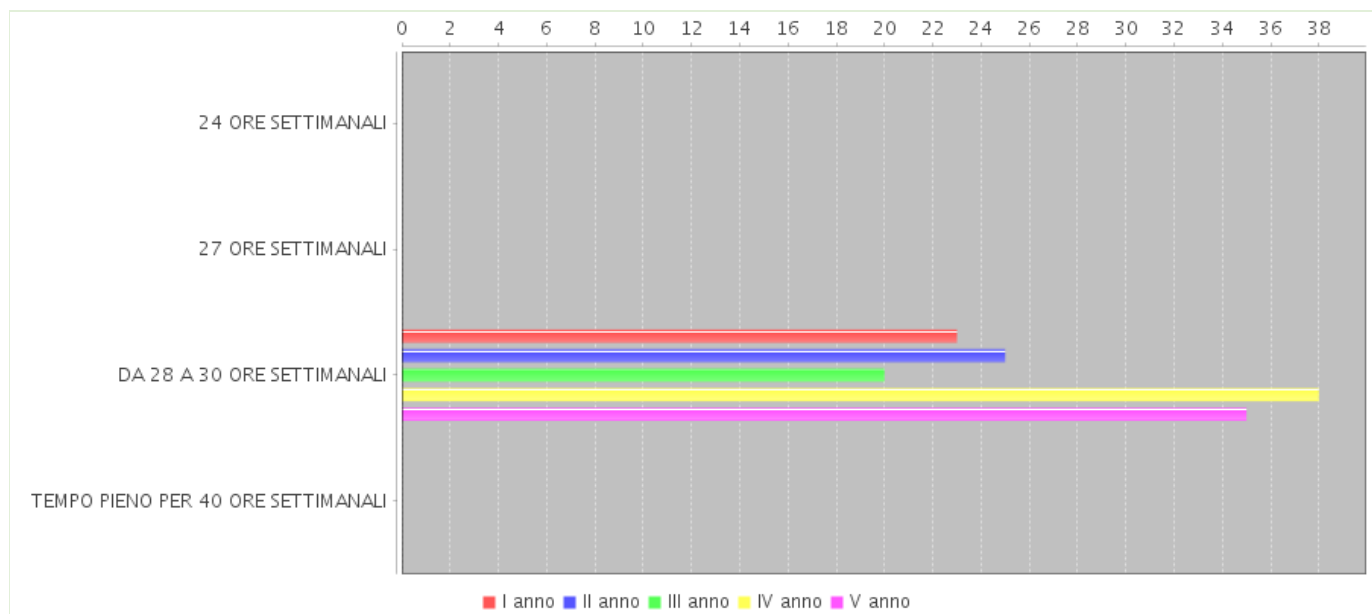
## LEONARDO\_DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE85305C
Indirizzo	VIA SAGGINI, N. 1 GALZIGNANO TERME 35030 GALZIGNANO TERME
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via ANGELO SAGGINI 3 - 35030 GALZIGNANO TERME PD</li></ul>
Numero Classi	8
Totale Alunni	141
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola



## DUE CARRARE "A. MORO" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

PDMM853017

Indirizzo

VIA ROMA, 69 DUE CARRARE 35020 DUE CARRARE

Edifici

• Via Roma 69 - 35020 DUE CARRARE PD

Numero Classi

10

Totale Alunni

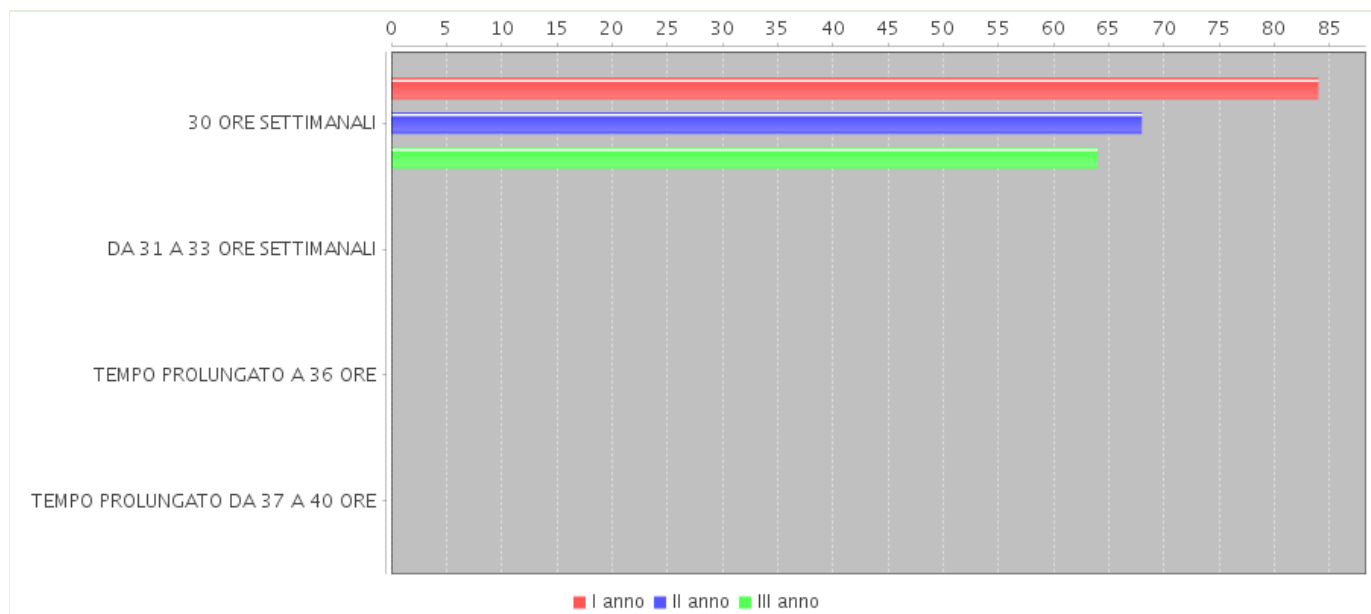
216

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola



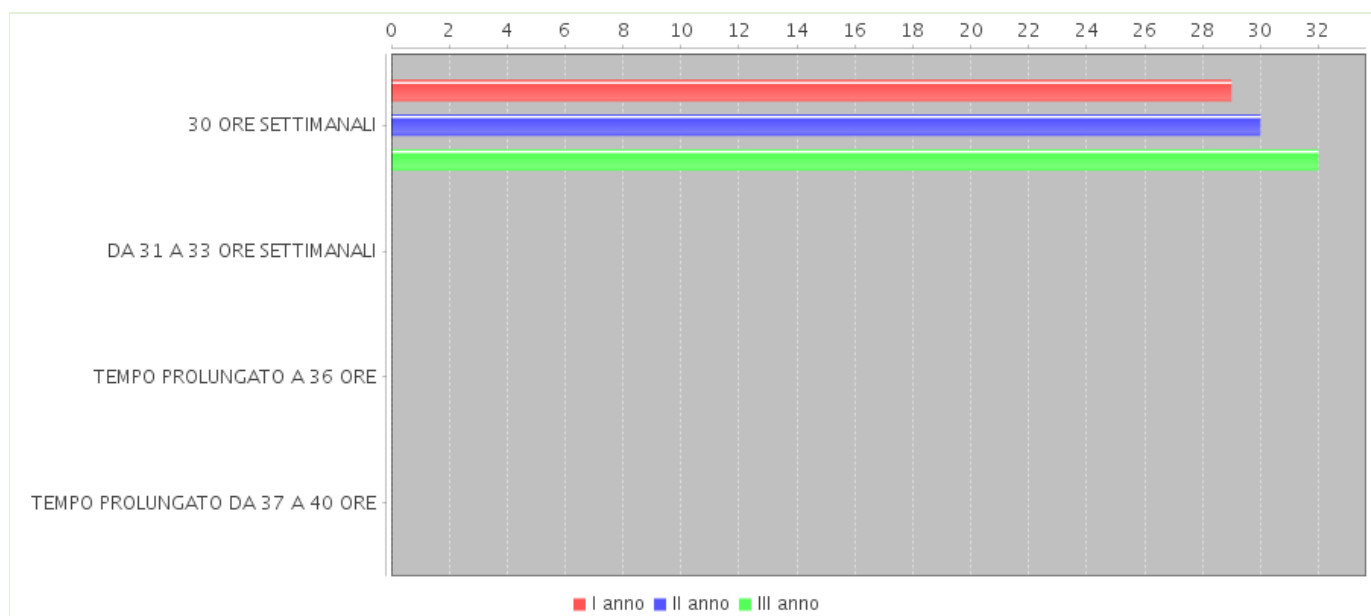
### GALZIGNANO SEZ. DI BATTAGLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM853028
Indirizzo	VIA PAVAGLIONE, N. 1 GALZIGNANO TERME 35030 GALZIGNANO TERME
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via PAVAGLIONE 1 - 35030 GALZIGNANO TERME PD</li></ul>
Numero Classi	6
Totale Alunni	91
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola



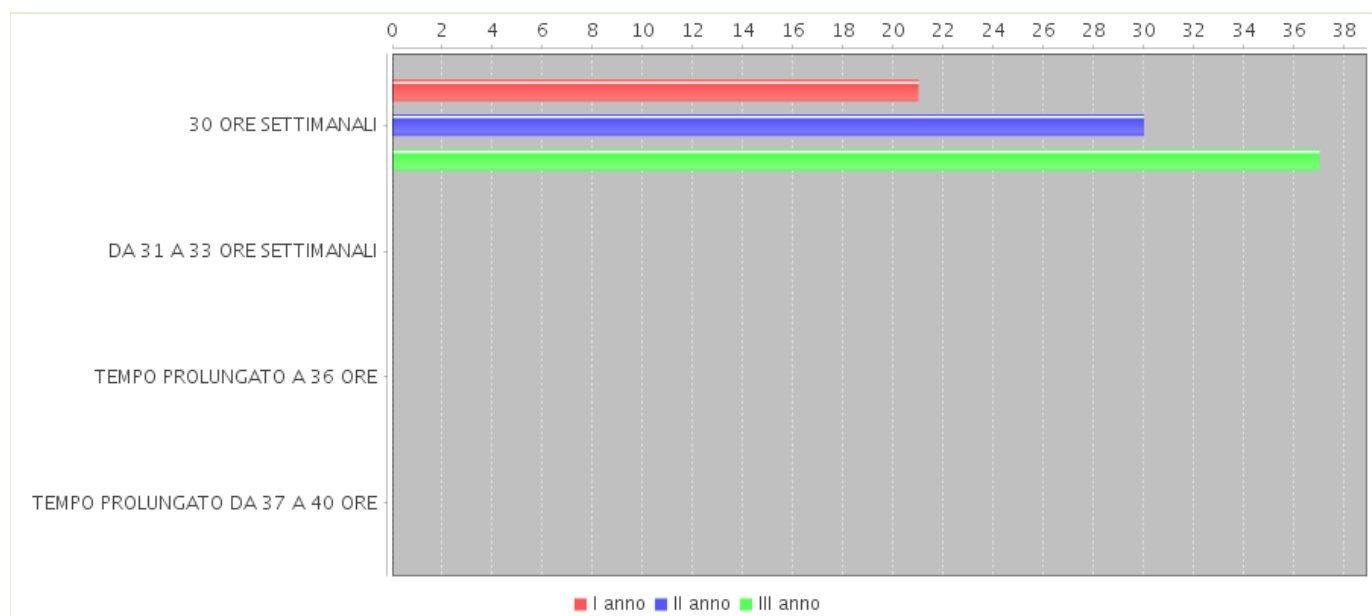
## BATTAGLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM853039
Indirizzo	PIAZZA DON MARCO ROMANO, 1 BATTAGLIA TERME 35041 BATTAGLIA TERME
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Piazza Don Marco Romano 1 - 35041 BATTAGLIA TERME PD</li></ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	88
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola



## Approfondimento

### COM'ERAVAMO: UNA STORIA COMUNE CHE PARTE DA LONTANO

1983 – 1999

Le scuole erano organizzate per ordini separati:

le Scuole Materne di Battaglia Terme, Due Carrare, Galzignano Terme e Valsanzibio erano private, gestite da Religiose;

le Scuole Elementari di Battaglia Terme, Carrara San Giorgio, Carrara Santo Stefano, Terradura, Cornegliana, Galzignano Terme e Valsanzibio facevano parte del Circolo Didattico di Battaglia Terme;

le Scuole Medie di Battaglia Terme, di Due Carrare e di Galzignano Terme erano dirette inizialmente da tre Presidi e in seguito da un unico Capo d'Istituto per Battaglia e Galzignano, con sede a Battaglia Terme, e un unico preside per Due Carrare e Cartura, con sede a Due Carrare.

Nel 1994/1995 la Scuola Materna privata di Galzignano Terme, per la mancanza di personale religioso, venne chiusa ed al suo posto fu istituita una Scuola materna statale dipendente dal Circolo Didattico di Battaglia Terme.

Nel 1995/1996, a seguito di un processo di razionalizzazione del Ministero dell'Istruzione, la Scuola Elementare di Valsanzibio venne chiusa e fu accorpata a quella di Galzignano Terme.

1999 – 2000

Nell'ambito di una grande operazione che, a livello provinciale, ha creato nuovi istituti aggregando





## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

scuole di ordini diversi appartenenti allo stesso territorio comunale, si sono costituiti l'Istituto Comprensivo di Battaglia Terme (comprendente la scuola dell'infanzia di Galzignano Terme, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado di Battaglia e Galzignano Terme) e l'Istituto Comprensivo di Due Carrare (comprendente tre scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado di Due Carrare).

2016 - 2017

A causa del dimensionamento, proposto dalle tre amministrazioni comunali coinvolte e approvato dalla Provincia di Padova e dall'USR Veneto, i due Istituti Comprensivi di Battaglia Terme e di Due Carrare sono stati accorpati nell'I.C. di Due Carrare - Battaglia Terme.

La sede direzionale si trova presso la SSPG A. Moro (via Roma, n. 69 Due Carrare).

2018 - 2019

Con Decreto USR Veneto (protocollo n. 2808 del 06/12/2018) l'Istituto Comprensivo di Due Carrare e Battaglia Terme è stato intitolato con il nome Carrarese Euganeo, completando anche 'formalmente' il processo di dimensionamento del 2016.

## Allegati:

PTOF\_2023\_25\_immagini\_PDIC853006.pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	8
	Lingue	2
	Musica	3
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	8
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	140
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

### Approfondimento

In tutte le aule dell'istituto, grazie alla partecipazione al PON , sono presenti delle LIM o delle Digital board



## Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	30

### Approfondimento

---

Gli insegnanti sono in maggioranza (70% circa) di età compresa tra i 45 e gli over 55 anni.

Il Dirigente ha un incarico effettivo ed è presente nella scuola a partire dall'anno scolastico 2022 - 2023.

Con riferimento alla formazione del personale negli ultimi anni sono stati realizzati corsi di formazione su: uso di nuove tecnologie (LIM, registro on-line), nuove metodologie didattiche (didattica per competenze, didattica laboratoriale), area relazionale. Il registro on-line è utilizzato da tutti i docenti.

Gli insegnanti dell'Istituto sono in maggioranza assunti con contratto a tempo indeterminato e la prolungata permanenza in servizio del personale docente di ruolo è un'opportunità che garantisce continuità didattica ed anche un segnale di clima positivo e collaborativo all'interno dei vari plessi dell'Istituto.



## Aspetti generali

Le scelte strategiche, le priorità e i traguardi sono stati stabiliti attraverso la lettura e la riflessione del Rapporto di Autovalutazione riferito all'anno scolastico 2021 - 2022, dall'analisi del contesto sociale di riferimento e dalle mission che fino ad ora hanno caratterizzato il nostro Istituto. Dai documenti è emerso che il punteggio della scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica (INVALSI) è complessivamente inferiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile e inferiore alla media nazionale; così come anche l'effetto scuola risulta inferiore rispetto a quello dei contesti di riferimento (provinciale e regionale).

Si è ritenuto di partire dai punti di debolezza del Sistema scuola al fine di migliorare le competenze in uscita degli alunni e di rendere incisivo il contributo che la scuola può dare indipendentemente dai fattori esterni in cui gli studenti sono inseriti.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Avvicinare l'effetto scuola a quello nazionale nell'arco del triennio.

#### Traguardo

L'effetto scuola ha raggiunto quello nazionale nei tempi stabiliti.

### ● Risultati a distanza

---

#### Priorità

Diminuire il numero delle classi della primaria che dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI inferiori alla media nazionale.

#### Traguardo

Le classi della primaria rientrano nella media nazionale alle prove Invalsi svolte dopo tre anni dalle precedenti.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

**LE SCELTE STRATEGICHE****Obiettivi formativi prioritari<br>(art. 1, comma 7  
L. 107/15)**

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: SVILUPPO DELLE COMPETENZE

---

Nell'ottica di potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche, sarà necessario considerare nel piano di miglioramento tutti quei sotto obiettivi e attività che coinvolgeranno in primis gli insegnanti nella loro attività didattica e organizzazione quotidiana. Si tratterà di creare momenti di condivisione tra docenti dello stesso grado scolastico e in verticale al fine di elaborare modelli di progettazioni comuni, per realizzare e riflettere su prove comuni e per incrementare l'uso di nuove metodologie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Avvicinare l'effetto scuola a quello nazionale nell'arco del triennio.

##### Traguardo

L'effetto scuola ha raggiunto quello nazionale nei tempi stabiliti.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare modelli comuni per la progettazione didattica e delle unità di apprendimento. Definire gruppi di lavoro sulla progettazione didattica.

---



**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Realizzare interventi specifici e sistemici a seguito della valutazione degli studenti.

---

Strutturare e utilizzare prove comuni per la valutazione degli studenti all'inizio e alla fine dell'anno scolastico e creare momenti di incontro per riflettere sui risultati delle valutazioni.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Incrementare momenti di condivisione verticale nell'uso di metodologie e buone pratiche relativi alla gestione delle classi e alle problematiche pedagogico-educative.

---

## Attività prevista nel percorso: CONSOLIDARE E DIFFONDERE METODOLOGIE DIDATTICHE

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Commissione PTOF

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati sia nelle prove standardizzate nazionali che in uscita mediante l'uso mirato di nuove metodologie didattiche a seconda della disciplina e del contesto classe, finalizzate al superamento dell'insegnamento trasmissivo/riproduttivo e incentrate sullo sviluppo delle



competenze degli studenti.

## ● Percorso n° 2: RISULTATI A DISTANZA

---

Nell'ottica di diminuire il numero di alunni della scuola primaria che dopo tre anni ottengono nelle prove INVALSI risultati inferiori alla media nazionale, sarà necessario progettare e realizzare percorsi formativi di recupero e potenziamento condivisi, sia in verticale che in orizzontale; perfezionare le metodologie e le attività di laboratorio; condividere materiali e metodologie tra gruppi di docenti, in verticale e in orizzontale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Diminuire il numero delle classi della primaria che dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI inferiori alla media nazionale.

#### Traguardo

Le classi della primaria rientrano nella media nazionale alle prove Invalsi svolte dopo tre anni dalle precedenti.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ Ambiente di apprendimento

Implementare la didattica per competenze

---

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

## ○ InCLUSIONE e differenziazione

Progettare e realizzare percorsi condivisi, in verticale e orizzontale, di recupero e potenziamento per il raggiungimento del successo formativo.

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Condividere materiali didattici di vario tipo, buone pratiche, metodologie tra gruppi di docenti, in verticale e orizzontale.

### Attività prevista nel percorso: Piano di formazione d'Istituto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni Rete di scuole; Ambito 23; Università
Responsabile	Dirigente Scolastico, Staff, Funzioni Strumentali.
Risultati attesi	Aumento del numero di docenti che accedono a corsi di formazione su nuove metodologie didattiche e laboratoriali e che le applicano con regolarità durante l'attività scolastica.

### Attività prevista nel percorso: Valorizzazione risorse



## professionali

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Maggiore motivazione e gratificazione del personale docente per le rispettive professionalità verificate anche attraverso questionari d'Istituto.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il Collegio dei Docenti adotta le seguenti metodologie didattiche e le applica a seconda dell'ordine di scuola, della tipologia delle classi, delle discipline e degli argomenti:

#### CLASSE CAPOVOLTA (Flipped Classroom)



Una didattica per “classe rovesciata”, in cui lo studente si confronta a casa con i contenuti di studio – da sempre trasmessi frontalmente a scuola – seguendo i propri ritmi di apprendimento e le proprie esigenze, e poi una volta tornato in classe, sotto la guida del docente svolge attività laboratoriali basate su un apprendimento per scoperta, per ricerca, con cui diventa editore di contenuti di studio e vero protagonista del proprio sapere.

#### APPRENDIMENTO INTERVALLATO (Spaced Learning)



La nostra scuola intende formare docenti e collaboratori per sperimentare, adattandolo, lo Spaced Learning, secondo il modello finlandese: lì le scuole organizzano l'insegnamento in blocchi orari di 45 minuti di lezione, ciascuna seguita da 15 minuti di intervallo. Gli studenti non hanno quasi mai due lezioni consecutive senza intervallo e, nella scuola primaria, gli intervalli si



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

svolgono all'esterno, all'aperto, sia che ci sia il sole sia che piova.

#### PAUSE ATTIVE



La pausa attiva nasce dalla considerazione che il movimento fa parte della vita di tutti i bambini; i bambini imparano muovendosi molto più di quanto potrebbe sembrare. Con il progetto "Pause Attive" la scuola mira a migliorare la qualità della vita scolastica degli alunni e di conseguenza l'attenzione e la concentrazione durante le attività didattiche.

*Potrebbe interessarti:* <http://www.trevisotoday.it/cronaca/pause-attive-il-nuovo-progetto-scolastico-per-gli-alunni-trevigiani.html>

*Seguici su Facebook:* <http://www.facebook.com/pages/TrevisoToday/209381092469939>

#### APPRENDIMENTO COOPERATIVO (Cooperative Learning)



L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

#### DIDATTICA PER COMPETENZE



Si offrono agli allievi occasioni di assolvere in autonomia i “compiti significativi”, cioè compiti realizzati in contesto vero o verosimile e in situazioni di esperienza, che implicino la mobilitazione di saperi provenienti da campi disciplinari differenti, la capacità di generalizzare, organizzare il pensiero, fare ipotesi, collaborare, realizzare un prodotto materiale o immateriale. Il compito non deve essere banale, ma legato a situazioni di esperienza concreta e un po' più complesso rispetto alle conoscenze e abilità che l'alunno già possiede, per poter attivare il **problem solving**. Attraverso i compiti significativi non soltanto si mobilita ciò che si sa, ma si acquisiscono nuove conoscenze, abilità e consapevolezza di sé e delle proprie possibilità.

#### NUOVE TECNOLOGIE



L'uso delle nuove tecnologie nella didattica accresce la motivazione degli alunni e il senso di autostima: spostando il focus dall'insegnante allo studente e dall'apprendimento al fare, aumenta la cooperazione tra alunni e si favorisce l'interazione. Uno dei maggiori vantaggi dell'uso delle TIC e, infatti, la possibilità di realizzare e di testare materiale didattico innovativo che, se utilizzato in modo integrato con le tradizionali lezioni frontali, riesce a stimolare la partecipazione attiva

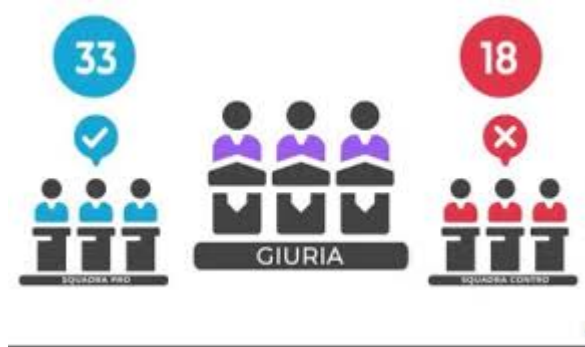




## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

#### ARGOMENTARE E DIBATTERE (DEBATE)



Il «debate» è una metodologia per acquisire competenze trasversali («life skill»), che favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Il debate consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Il tema individuato è tra quelli poco dibattuti nell'attività didattica tradizionale. Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica; il debate aiuta i giovani a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il debate allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze. Al termine il docente valuta la prestazione delle squadre in termini di competenze raggiunte. Nel debate non è consentito alcun ausilio tecnologico. (Fonte Indire - Avanguardie educative)

#### FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA (comma 3/legge 107)





## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione



La piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e in particolare attraverso:

- a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;
- b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;
- c) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

Considerato il periodo sociale di questi ultimi anni determinato dalla Pandemia e dai provvedimenti sanitari, molte pratiche di insegnamento sono state condizionate o del tutto accantonate. Nel triennio 2023-2025 sarà obiettivo della Scuola mettere in essere le varie metodologie tenendo in considerazione lo slancio comunque offerto dall'uso delle nuove tecnologie (vedi **Sintesi delle principali caratteristiche innovative**)

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il Collegio dei Docenti promuove la formazione del personale finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche innovative e all'uso produttivo delle nuove tecnologie.

Per il miglioramento dell'offerta formativa e per la valorizzazione delle competenze dei docenti in specifici ambiti didattici e disciplinari, la formazione dei docenti sarà realizzata attraverso le risorse interne ed esterne all'Istituto. Si realizzeranno lavori di gruppo cooperativi tra docenti esperti sulle tematiche specifiche (vedi "Sintesi delle principali caratteristiche innovative") per individuare linee guida, metodi e procedure. Metodi e procedure dovranno essere poi sperimentati da tutti i docenti, selezionando quelli maggiormente opportuni e produttivi al contesto di ogni singola classe.



## Aspetti generali

L'offerta formativa proposta nel seguente documento rappresenta un continuum fra il passato e la visione futura, in un'ottica di crescita e miglioramento in tutte le sue sfaccettature. La sua realizzazione è partita dall'analisi della Rendicontazione sociale e dalle riflessioni emerse dal Rapporto di autovalutazione (Rav) del triennio 2019 - 2022; quindi attraverso i punti di forza e di debolezza emersi sono stati prospettati i nuovi obiettivi formativi e i processi di miglioramento.

Il curriculum del nostro istituto è stato definito sulla base delle Indicazioni Nazionali (2012) e della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (2018) ed intende tradurre in azioni efficaci le scelte didattiche, si propone di valorizzare la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze, ma soprattutto di sviluppare le competenze degli alunni; intende inoltre promuovere l'inclusione, prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico, valorizzare le eccellenze e avere una funzione orientativa.

In questo quadro si inseriranno le indicazioni del PNNR sulla rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle infrastrutture e delle opportunità.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MATERNA F. FILZI	PDAA853024

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DUE CARRARE - L. DA VINCI	PDEE853018
G.D'ANNUNZIO	PDEE853029
E.DE AMICIS	PDEE85303A
BATTAGLIA TERME - G. MARCONI	PDEE85304B
LEONARDO_DA VINCI	PDEE85305C

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DUE CARRARE "A. MORO"	PDMM853017
GALZIGNANO SEZ. DI BATTAGLIA	PDMM853028



Istituto/Plessi

Codice Scuola

BATTAGLIA

PDMM853039

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### IC CARRARESE EUGANEO

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA F. FILZI PDAA853024**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: DUE CARRARE - L. DA VINCI PDEE853018**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: G.D'ANNUNZIO PDEE853029**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA

---



**L'OFFERTA FORMATIVA**  
Insegnamenti e quadri orario**Tempo scuola della scuola: E.DE AMICIS PDEE85303A**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: BATTAGLIA TERME - G. MARCONI  
PDEE85304B**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: LEONARDO\_DA VINCI PDEE85305C**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: DUE CARRARE "A. MORO" PDMM853017**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



**L'OFFERTA FORMATIVA**  
Insegnamenti e quadri orario

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: GALZIGNANO SEZ. DI BATTAGLIA**  
**PDMM853028**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Insegnamenti e quadri orario

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: BATTAGLIA PDMM853039

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il testo di legge n.92/2019 prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

### Approfondimento

---

A partire dall'anno scolastico 2022 - 2023 sarà previsto il docente specialista di educazione motoria per la scuola primaria. La legge n. 234/2021 prevede infatti che l'insegnamento di educazione motoria sia introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022 - 2023 e per le classi quarta e quinta a decorrere dall'anno scolastico 2023 - 2024.

Le ore di educazione motoria sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009.



## Curricolo di Istituto

### IC CARRARESE EUGANEO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Premessa al Curricolo Verticale: documento elaborato in verticale per SI - SP - SSPG, vedasi allegato.

#### **Allegato:**

Premessa\_al\_curricolo\_verticale.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

#### **○ Comprensione dei concetti chiave dell'ECC (Educazione Civica e di Cittadinanza)**

Vedi: D.M. 35 del 22 giugno 2020. Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

Vedi: Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 «sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento» (Consiglio dell'Unione Europea, 2018)

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Monte ore annuali**

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

33 ore

Più di 33 ore

Classe V

**Scuola Secondaria I grado**

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Nell'ambito delle attività di cura delle politiche sociali a favore dei giovani e, in particolare, delle azioni di prevenzione e contrasto del disagio giovanile e del fenomeno del bullismo e cyberbullismo nelle istituzioni scolastiche, l'Istituto in questo triennio 2022 - 2025 metterà in atto quanto previsto e consigliato dal Ministero e dall'Usr del Veneto. Nello specifico, dopo aver rilevato le competenze e le disponibilità da parte del corpo docenti sul tema, si formerà una commissione che redigerà la documentazione di epolicy, tramite la piattaforma "Generazioni connesse"; si proporranno attività di formazione rivolte agli alunni, ai docenti, e ai genitori al fine di favorire una strategia integrata e globale per la prevenzione di tali fenomeni.

## Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA MATERNA F. FILZI

---



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Aspetti qualificanti del curriculum

#### Curricolo verticale

IL CURRICOLO è PUBBLICATO NEL SITO ISTITUZIONALE

#### Allegato:

link CURRICOLO INFANZIA.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: DUE CARRARE - L. DA VINCI

---

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: G.D'ANNUNZIO

### SCUOLA PRIMARIA

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





**L'OFFERTA FORMATIVA**

Curricolo di Istituto

33 ore

Più di 33 ore

Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: E.DE AMICIS

---

SCUOLA PRIMARIA

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Dettaglio Curricolo plesso: BATTAGLIA TERME - G. MARCONI

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: LEONARDO\_DA VINCI

---



## SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



### Dettaglio Curricolo plesso: DUE CARRARE "A. MORO"

---

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



## civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Dettaglio Curricolo plesso: BATTAGLIA

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● AREA LINGUISTICA - LOGICO MATEMATICA E SCIENTIFICA - DIGITALE E COMPUTAZIONALE

---

Quest'area include tutti i progetti e le attività che si rivolgono prevalentemente allo sviluppo delle competenze negli ambiti linguistico, logico-matematico e scientifico, digitale e computazionale. Ogni attività avrà comunque un approccio interdisciplinare e di valorizzazione delle diversità, integrandosi con quanto progettato nelle altre aree.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati a distanza



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

#### Priorità

Diminuire il numero delle classi della primaria che dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI inferiori alla media nazionale.

#### Traguardo

Le classi della primaria rientrano nella media nazionale alle prove Invalsi svolte dopo tre anni dalle precedenti.

### Risultati attesi

---

Miglioramento delle conoscenze e delle competenze nei vari ambiti disciplinari.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

## ● AREA CIVICA

---

Con riferimento all'agenda del 2030 in quest'area si pone l'attenzione alla valorizzazione delle risorse e delle relazioni con il territorio e all'importanza della sostenibilità ambientale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Avvicinare l'effetto scuola a quello nazionale nell'arco del triennio.

### Traguardo

L'effetto scuola ha raggiunto quello nazionale nei tempi stabiliti.

Risultati attesi

---

Maggiore consapevolezza e responsabilità nell'essere parte di una comunità, con diritti e doveri; maggiore attenzione agli ambienti di condivisione, alla comunità di appartenenza come cittadino attivo; maggiore consapevolezza ai comportamenti corretti per garantire la propria e l'altrui sicurezza, maggiore conoscenza del volontariato, delle associazioni e delle organizzazioni che si occupano della sicurezza.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno

## ● AREA INCLUSIONE - POTENZIAMENTO

---

Nel nostro Istituto si è sempre posta molta attenzione alla promozione dell'inclusione sociale. Il percorso scolastico quindi si arricchisce di una serie di proposte rivolte a far vivere la diversità come valore della comunità e promuovendo attività volte al consolidamento e al potenziamento degli apprendimenti.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Avvicinare l'effetto scuola a quello nazionale nell'arco del triennio.

#### **Traguardo**

L'effetto scuola ha raggiunto quello nazionale nei tempi stabiliti.

---

### ○ **Risultati a distanza**

#### **Priorità**

Diminuire il numero delle classi della primaria che dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI inferiori alla media nazionale.

#### **Traguardo**

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Le classi della primaria rientrano nella media nazionale alle prove Invalsi svolte dopo tre anni dalle precedenti.

## Risultati attesi

---

Migliorare le competenze relazionali; migliorare le conoscenze e le competenze disciplinari.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno

## ● AREA COMUNITA' ATTIVA

---

Con queste attività si vuole portare gli studenti a conoscenza delle risorse del proprio territorio, a creare legami con le associazioni, al fine di renderli in futuro custodi e promotori del patrimonio culturale e valoriale che li circonda.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Avvicinare l'effetto scuola a quello nazionale nell'arco del triennio.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

#### Traguardo

L'effetto scuola ha raggiunto quello nazionale nei tempi stabiliti.

#### Risultati attesi

---

Migliorare e aumentare la collaborazione fra le famiglie, la comunità e le organizzazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale**

## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

La realizzazione di un ambiente didattico laboratoriale ecologico rappresenta un importante



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

veicolo per l'apprendimento immersivo di varie discipline, quali le scienze, la geografia e l'uso delle tecnologie informatiche.

Si prevede che gli alunni possano acquisire conoscenze, manualità e competenze nell'ambito della gestione dell'orto e delle piante floreali. Tale acquisizione di competenze è finalizzata a maturare consapevolezza ecologica, dell'importanza del suolo e della biodiversità. Inoltre questo tipo di progettualità diventa un mezzo educativo diretto agli stili di vita salutari e alla sostenibilità ambientale, uno dei pilastri dell'Agenda 2030.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

## Descrizione attività



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Estensione dell'uso del R.E. a tutti gli ordini di scuola  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con l'anno scolastico 2022 - 2023 l'utilizzo del registro elettronico sarà esteso a tutti gli ordini di scuola rendendo fruibili da parte dei genitori sezioni del registro stesso sempre più ampie (per esempio i compiti, le attività giornaliere, le valutazioni anche nella scuola primaria, nonché tutte le comunicazioni scuola / famiglia ).

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Registro elettronico  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Digitalizzare tutti i processi della segreteria attraverso l'uso di



**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

## Ambito 1. Strumenti

## Attività

piattaforme specifiche (registro elettronico, segreteria digitale) in modo da raggiungere la dematerializzazione pressochè completa degli atti amministrativi.

Titolo attività: Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

## Ambito 2. Competenze e contenuti

## Attività

Titolo attività: Corsi sull'uso della piattaforme google workspace e wifi4all  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Assistenza tecnica  
scuole primo ciclo

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Titolo attività: Animatore digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Titolo attività: Monitoraggio piano  
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

SCUOLA MATERNA F. FILZI - PDAA853024

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Documento elaborato in verticale SI-SP-SSPG

#### Allegato:

VALUTAZ\_COMPORAM\_APPRENDIM.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

DUE CARRARE "A. MORO" - PDMM853017

GALZIGNANO SEZ. DI BATTAGLIA - PDMM853028

BATTAGLIA - PDMM853039

### Criteri di valutazione comuni

Documento elaborato in verticale SI-SP-SSPG per la valutazione del comportamento e degli apprendimenti.



## **Allegato:**

2022\_23 VALUTAZIONE COMPORTAMENTO APPRENDIMENTI IC CARRARESE.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Vedi criteri di valutazione comuni

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Documento elaborato in verticale SI-SP-SSPG per la definizione dei criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva ed eventuale deroga. Criteri di ammissione/non ammissione all'Esame di Stato.

## **Allegato:**

CRITERI\_AMMISSIONE\_NON\_AMMISSIONE.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

DUE CARRARE - L. DA VINCI - PDEE853018

G.D'ANNUNZIO - PDEE853029

E.DE AMICIS - PDEE85303A



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

BATTAGLIA TERME - G. MARCONI - PDEE85304B

LEONARDO\_DA VINCI - PDEE85305C

## Criteri di valutazione comuni

Documento elaborato in verticale SI-SP-SSPG

### Allegato:

2022\_23 VALUTAZIONE COMPORTAMENTO APPRENDIMENTI IC CARRARESE.pdf

## Criteri di valutazione del comportamento

Vedi Criteri di valutazione comuni

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Documento elaborato in verticale SI-SP-SSPG

### Allegato:

CRITERI\_AMMISSIONE\_NON\_AMMISSIONE.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione

La scuola mette in atto una serie di azioni per l'inclusione. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano attività individualizzate e laboratoriali per gli alunni disabili. La formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e la redazione delle varie fasi di documentazione passano attraverso incontri di confronto tra insegnanti di sostegno. La scuola si occupa degli alunni con BES, predisponendo dei protocolli per l'individuazione precoce e Piani Didattici Personalizzati per adeguare gli obiettivi e rendere più efficaci le metodologie alle esigenze specifiche (DES, DSA). Per gli alunni stranieri esiste un protocollo che aiuta gli insegnanti nell'accoglienza e nella prima alfabetizzazione attraverso prassi condivise e materiali didattici comuni. Vi è inoltre, un progetto specifico in collaborazione con l'Ulss per promuovere il benessere a scuola attraverso strategie relazionali e informative di prevenzione del disagio. Viene, infine, aggiornato un Piano per l'Inclusione che riunisce lo spettro di interventi dell'Istituto in questo settore e che viene puntualmente verificato nel raggiungimento degli obiettivi contenuti.

#### Recupero e potenziamento

Nell'istituto è consolidata la prassi di monitorare tutte le situazioni di difficoltà e disagio per avere un quadro unitario dei bisogni educativi, dal quale si avviano gli interventi di recupero. Il monitoraggio si conclude con una fase di valutazione. Per il recupero sia nella scuola primaria che nella secondaria si lavora per gruppi di livello all'interno delle classi, nel senso che l'insegnamento è improntato alla personalizzazione. È una modalità trasversale ai due ordini di scuola ed è anche la più diffusa sia a livello provinciale, regionale e nazionale. Vengono attivati i corsi di recupero in entrambi gli ordini di scuola, attività che da più anni è presente in questo istituto. Per il potenziamento si attuano tutte le altre azioni previste, come la partecipazione a gare interne ed esterne alla scuola o a progetti in orario curricolare ed extra-curricolare, indice di un buon ampliamento dell'offerta formativa.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola mette in atto laboratori e progetti che mirano all'inclusione di tutti gli alunni: adesione alle giornate nazionali dedicate (calzini spaiati, violenza contro le donne, legalità), progetti inclusivi (progetti di alfabetizzazione per alunni stranieri, Scuola Attiva Kids, Orto a scuola, biblioteca). Gli obiettivi da raggiungere nel Pei vengono definiti in sede di classi parallele e individuati come obiettivi minimi di apprendimento per ogni anno di corso.

Punti di debolezza:

Non sono presenti criteri condivisi di monitoraggio delle azioni intraprese. Mancano percorsi condivisi di recupero per gli alunni che presentano difficoltà e di potenziamento per il raggiungimento del successo formativo anche dei ragazzi meritevoli.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Presidente del Consiglio d'Istituto  
Assistente Sociale dei tre Comuni  
Assessori alla scuola dei tre Comuni  
Rappresentanti SI paritarie dei tre Comuni  
Componenti Commissione BES

## Definizione dei progetti individuali

---





## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il PEI è uno strumento di piena inclusione poiché rende accessibile ad alunne ed alunni con disabilità il curriculum nazionale per la creazione di percorsi condivisi con tutti i coetanei dove viene valorizzata sia la dimensione individuale che quella contestuale della progettazione. Esplicita le modalità di sostegno didattico compresa la proposta del numero di ore di sostegno e le modalità di verifica i criteri di valutazione gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e i progetti specifici la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata nonché gli interventi di assistenza igieniche di base svolti del personale ausiliario nell'ambito del Plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza all'autonomia alla comunicazione Ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi didattici a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che produca lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuali. È redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento e accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione e nel caso di trasferimento è ridefinito sulla base di diverse condizioni contestuali e dell'ambiente di apprendimento dell'istituzione scolastica di destinazione. È elaborato e approvato dal GLO che tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il GLO è composto dal gruppo dei docenti contitolari o dal consiglio di classe è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno in quanto contitolari fanno parte del consiglio di classe o del gruppo dei docenti. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale le figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità. Nonché ai fini del necessario supporto l'unità di valutazione multidisciplinare è costituito per ciascun alunno e ciascuna alunna con disabilità. Il Dirigente scolastico può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione di non più di un esperto indicato dalla famiglia. La suddetta partecipazione ha valore consultivo e non decisionale. È valido un anno è convocato è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo



delegato.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

V. Piano Inclusione allegato

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Tutoraggio alunni



**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

simili)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinareAnalisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individualeUnità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

vedi allegati.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

vedi allegati.

### Approfondimento

---

Si allega il PI Piano per l'Inclusione dell'Istituto comprensivo, revisionato nell'anno scolastico 2021 - 2022 e di programmazione per l'anno scolastico 2022 - 2023. Entro maggio 2019 si procederà con i consueti aggiornamenti e revisione annuali.

### **Allegato:**



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PIANO INCLUSIONE\_2022\_2023.pdf



## **Piano per la didattica digitale integrata**

A partire dall'a.s. 2022 - 2023 non è più previsto l'utilizzo di DDI in considerazione della drastica attenuazione dell'emergenza pandemica SARS-CoV-2.

La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che consentiva tale modalità, cessa i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022. Vedi Vademecum per le scuole MIUR, 28 agosto 2022.



## Aspetti generali

Le figure che affiancano il DS sono molteplici, ciascuna con le sue specificità. Nel quadro dell'organico dell'autonomia sono previste 6 figure rivolte all'inclusività, al potenziamento, ad attività extrascolastiche.

Sul piano dell'organizzazione degli uffici, già da alcuni anni è avvenuta la dematerializzazione amministrativa attraverso il registro elettronico e il sito scolastico; nel prossimo triennio è prevista una maggiore efficacia ed efficienza da parte del personale sugli strumenti già in uso.

Al fine di migliorare l'offerta formativa e garantire la Sicurezza nella Scuola sono attive delle convenzioni con il compito di formare e aggiornare il personale docente e amministrativo. Nello specifico, nei prossimi anni, la formazione dei docenti sarà rivolta allo sviluppo di ulteriori competenze di base e metodologiche, in linea con il piano Nazionale per la formazione dei docenti, con le priorità del Piano di Miglioramento e con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, componente 1). Per il personale ATA sarà previsto un miglioramento e potenziamento nell'uso delle procedure e di nuovi software; un'ulteriore attenzione sarà rivolta alle relazioni del personale ATA con il pubblico.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	ORGANIZZATIVE E GESTIONALI INSEGNANTI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO II collaboratore vicario ha l'incarico di: • sostituire il D.s., in caso di temporanea assenza, in tutte le sue funzioni (tranne la Contrattazione di Istituto) • coordinare attività e progetti su delega specifica del dirigente • verbalizzare le sedute dei collegi dei docenti a rotazione con il docente secondo collaboratore L'altro collaboratore ha il compito di: • sostituire il D.s. in caso di assenza contemporanea del collaboratore vicario • coordinare ed organizzare attività e progetti su delega specifica del dirigente scolastico • verbalizzare le sedute dei collegi dei docenti a rotazione con il docente primo collaboratore	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	STAFF ORGANIZZATIVO A composizione fissa (Dirigente scolastico, collaboratori del D.s., referenti di plesso) i cui compiti sono così definiti: coordinare le attività dei plessi, contribuire alla stesura dell'O.d.G. di collegi e interclasse, proporre assegnazioni docenti, scambiare buone pratiche per risolvere problematiche comuni, collaborare con responsabile per organizzazione attività di	9



## Organizzazione

### Modello organizzativo

	<p>continuità, organizzare interventi di esterni su più plessi (es. biblioteca, attività sportive, ...), ecc.</p>	
Funzione strumentale	<p>FUNZIONI STRUMENTALI Al fine di realizzare le finalità contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa ogni Istituto può assegnare compiti specifici (funzioni strumentali) ad insegnanti con competenze professionali specifiche. Le aree di competenza delle funzioni strumentali sono identificate con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa; il Collegio, inoltre, ne definisce i criteri di assegnazione, il numero e i destinatari. Nel nostro Istituto, per l'a.s. 2022-23 si sono individuate, in coerenza con gli obiettivi del P.T.O.F., le seguenti aree di responsabilità: PTOF - RAV - PDM - CURRICOLI (due persone) 20% CONTINUITÀ (due persone) 20% BES (due persone) 20% TECNOLOGIE 20% ORIENTAMENTO 20%</p>	9
Responsabile di plesso	<p>DOCENTI RESPONSABILI DI PLESSO Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti: • segnalare tempestivamente problemi ed emergenze • riferire al D.s. esigenze ed eventuali situazioni problematiche dei plessi nelle riunioni periodiche di staff • informare docenti e collaboratori scolastici delle comunicazioni che pervengono dal D.s., dall'ufficio di segreteria o da altre scuole • curare, in particolare, il piano per la sostituzione degli insegnanti in caso di assenze brevi</p>	15



## Organizzazione Modello organizzativo

Responsabile di laboratorio	Stesura di un regolamento interno di utilizzo, controllo e manutenzione ordinaria del laboratorio; verifica dotazione materiale di facile consumo; raccolta segnalazioni di malfunzionamenti di macchine e strumenti.	1
Animatore digitale	Affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Le docenti di scuola primaria dell'Organico Autonomia con delibera del Collegio Docenti sono state assegnate ai plessi per: garantire la copertura dell'orario a 28 ore nel plesso da Vinci di Due Carrare e a 29 ore nei plessi da Vinci di Galzignano Terme e Marconi di Battaglia Terme; integrare le ore di sostegno per gli alunni certificati non interamente affiancati da docenti/personale OSS incaricati; rendersi disponibili per supplenze del I giorno; realizzare progetti di recupero delle lacune negli apprendimenti e/o potenziamento delle eccellenze; consentire attività laboratoriali per gruppi e/o classi aperte.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul>	4





## Organizzazione

### Modello organizzativo

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Supplenza

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

I docenti di scuola secondaria di primo grado dell'Organico Autonomia con delibera del Collegio Docenti sono stati assegnati ai plessi per: garantire la copertura della cattedra di Musica nei tre plessi; integrare alcune ore di sostegno per gli alunni certificati non interamente affiancati da docenti/personale OSS incaricati; rendersi disponibili per supplenze; realizzare progetti di recupero delle lacune negli apprendimenti e/o potenziamento delle eccellenze (anche con attività laboratoriali per gruppi e/o classi aperte); organizzare corsi in orario extrascolastico di potenziamento musicale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Supplenza

2



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

vedi Direttiva del Dirigente scolastico.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <http://www.icduecarrare.gov.it/istituto/articoli/la/scuola-famiglia/modulistica/bacheca.html> + <http://www.icduecarrare.gov.it/istituto/articoli/la/scuola-famiglia/mensa/bacheca.html>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete C.T.I. – Centro Territoriale per l’Integrazione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Rete SiRVeSS: Sistema di Riferimento Veneto per la Sicurezza nelle Scuole

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



## Organizzazione

### Reti e Convenzioni attivate

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Ambito 23 - Padova Sud

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: **COMPETENZE DI SISTEMA**

---

Sviluppare conoscenze, abilità, competenze nella didattica laboratoriale e innovativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	I docenti interessati
-------------	-----------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: **COMPETENZE PER IL 21° SECOLO**

---

Sviluppare conoscenze, abilità, competenze sul piano della didattica delle discipline, dei processi di insegnamento – apprendimento, del curriculum verticale, di strategie di recupero delle fragilità e di sviluppo dell'eccellenza

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Avvicinare l'effetto scuola a quello nazionale nell'arco del triennio.</li></ul></li></ul>
--	--



- Risultati a distanza
  - Diminuire il numero delle classi della primaria che dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI inferiori alla media nazionale.

Destinatari

I docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: **COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**

Sviluppare, consolidare conoscenze, abilità per gestire, coinvolgere il gruppo classe, motivare, sviluppare le intelligenze, creare un gruppo propositivo e collaborativo che rispetta le regole ed è motivato all'apprendimento. Sviluppare la capacità di leggere i segni del disagio e di predisporre strumenti coerenti di intervento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



## **Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO**

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022 - 2023 che nell'anno scolastico 2023 - 2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. È previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### DIGITALIZZAZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

---

Descrizione dell'attività di formazione

Utilizzo base e avanzato della segreteria digitale del sito web

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### AGGIORNAMENTI AREA PERSONALE, ALUNNI

---

Descrizione dell'attività di formazione

Nuove procedure, utilizzo di software

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### RELAZIONI CON IL PUBBLICO

---





## Organizzazione

### Piano di formazione del personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## PROGETTO SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP d'Istituto e referenti di plesso per la sicurezza